

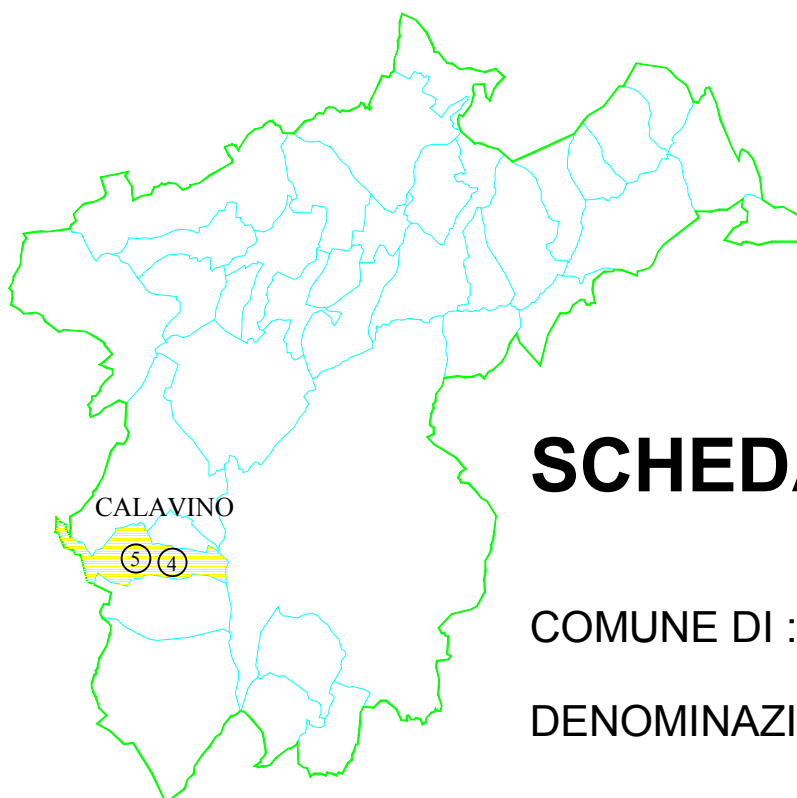


**COMPENSORIO VALLE DELL'ADIGE**  
**UFFICIO TECNICO**

38100 TRENTO - via Zambra 11- tel. 0461 412111- fax 0461 412245

**REVISIONE GENERALE DEL P.C.S.R.S.**  
(Piano comprensoriale di smaltimento dei rifiuti speciali)

**DISCARICHE RIFIUTI INERTI**



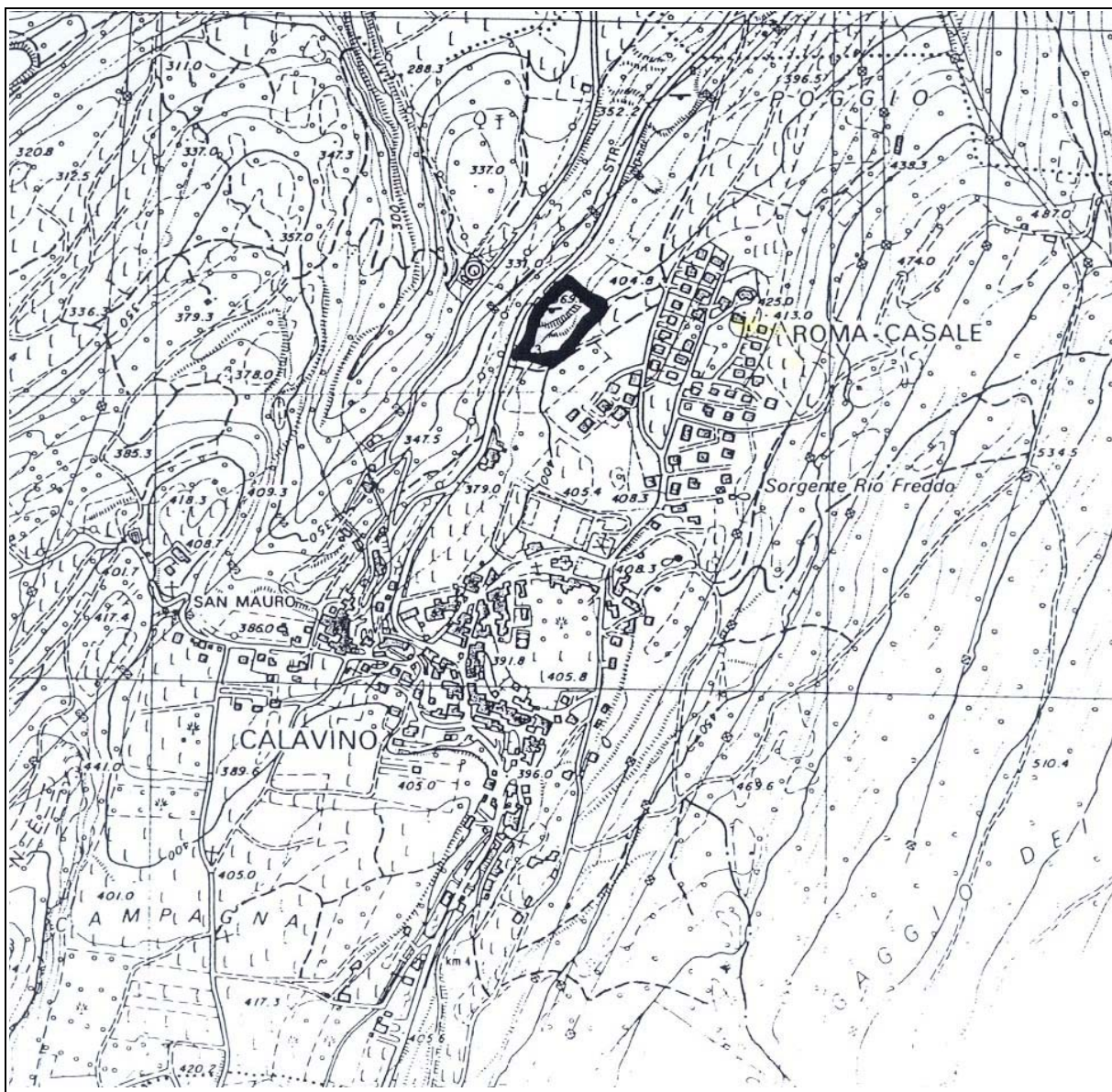
**SCHEDA N. 4**

COMUNE DI : **CALAVINO**

DENOMINAZIONE: **CASALE**

**VOLUME CONFERIBILE MC:**

**46.000**



BACINO DI UTENZA:	COMUNE DI CALAVINO
PRESCRIZIONI SPECIFICHE:	NESSUNA
STATO DELLA DISCARICA:	ATTIVA

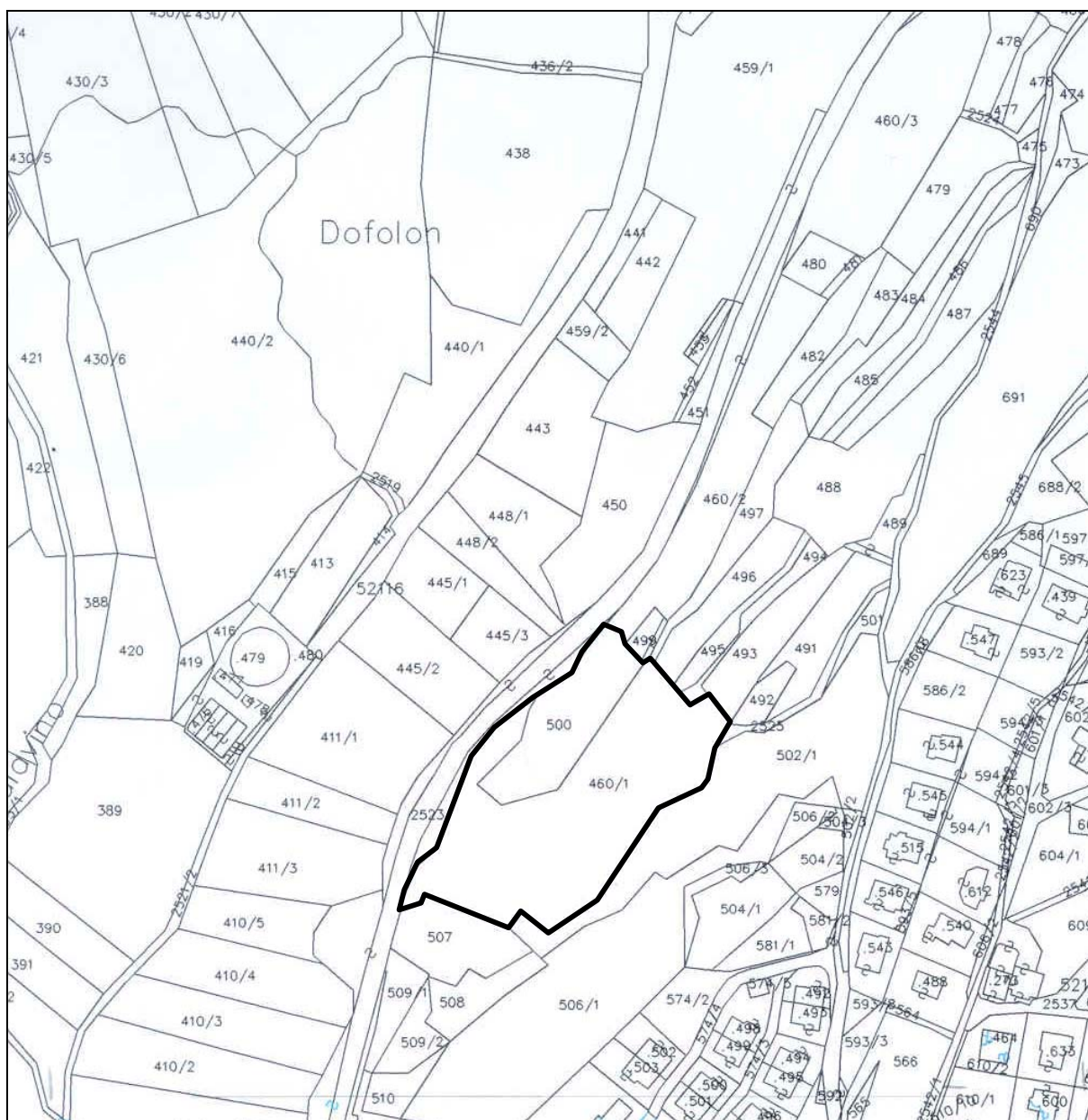


## RIFERIMENTO CATASTALE

**1:2880**

**C.C. CALAVINO**

**F.M. 8**



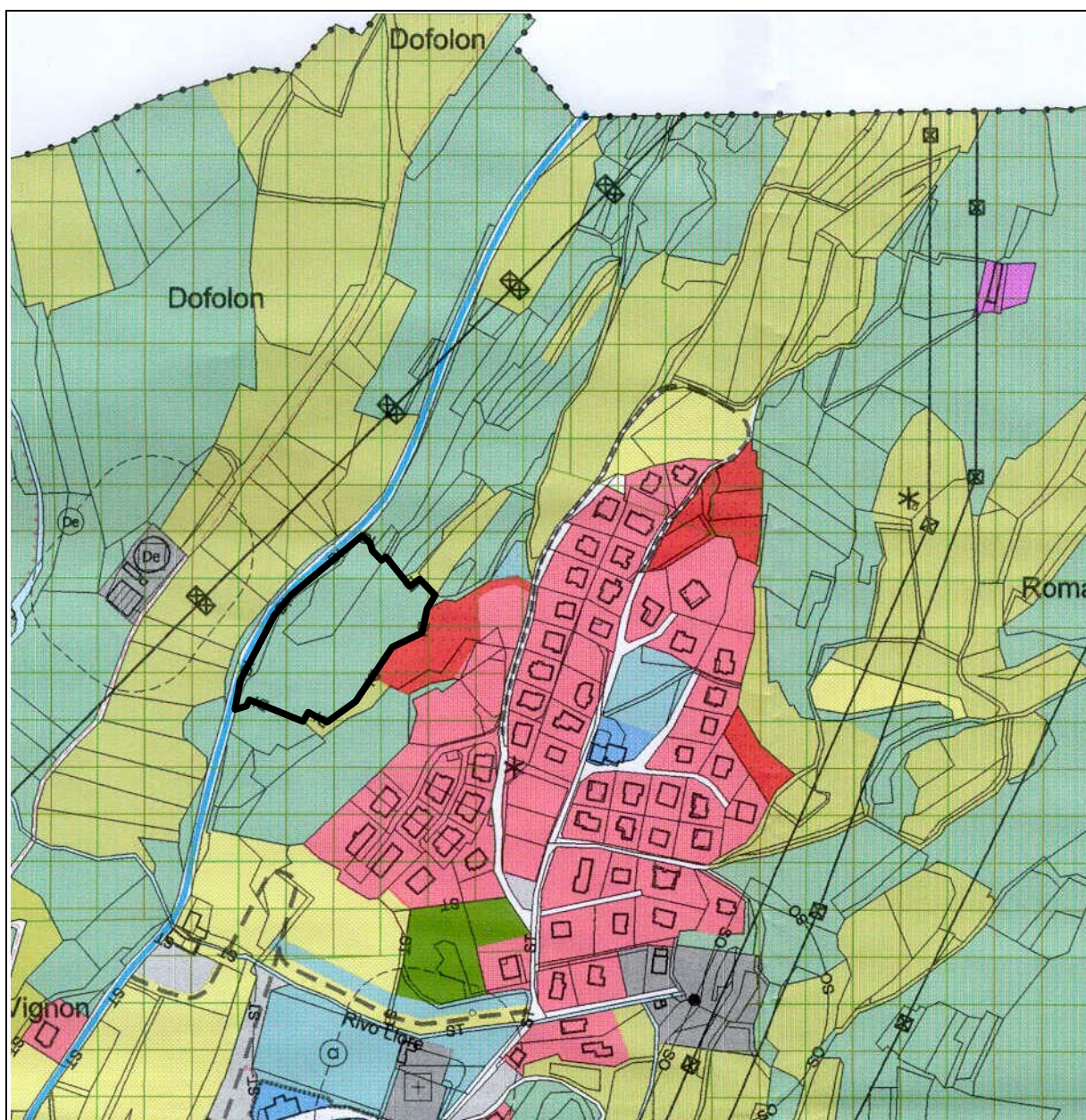
**ELENCO PARTICELLE FONDIARE INTERESSATE: 460/1, 500**



# ESTRATTO PIANO REGOLATORE GENERALE

TAVOLA URBANISTICA

1:5000

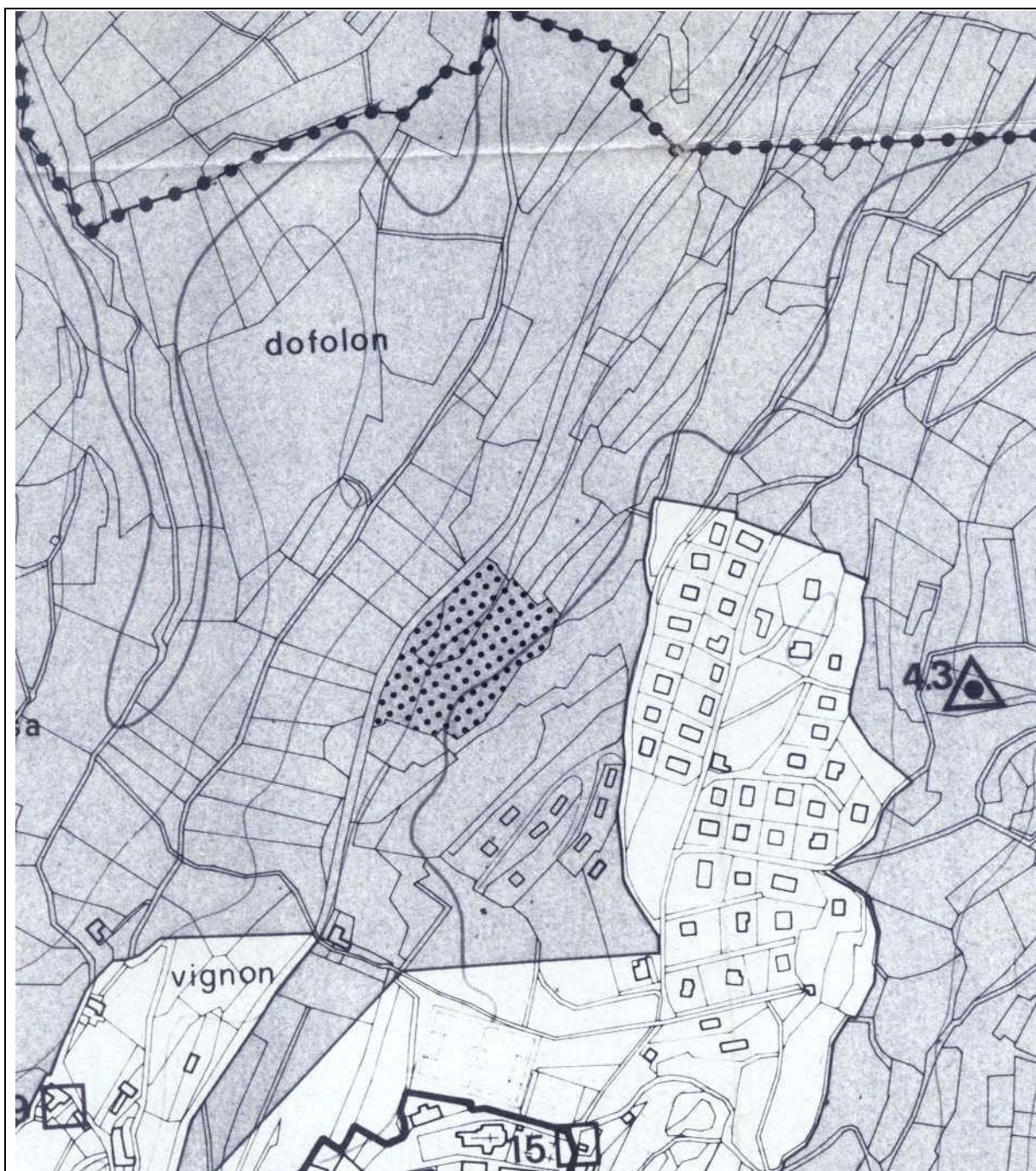


DESTINAZIONE URBANISTICA (NON VINCOLANTE) DOPO L'ESAURIMENTO DELL'ATTIVITA': **AREA A BOSCO**

PARERE PREVENTIVO DEL COMITATO TECNICO FORESTALE ESPRESSO IN DATA 20/11/01 E 18/12/01 IN MERITO AL PROFILO IDROGEOLOGICO-FORESTALE, RELATIVO AL CAMBIO DI COLTURA PROPOSTO:

**FAVOREVOLE**





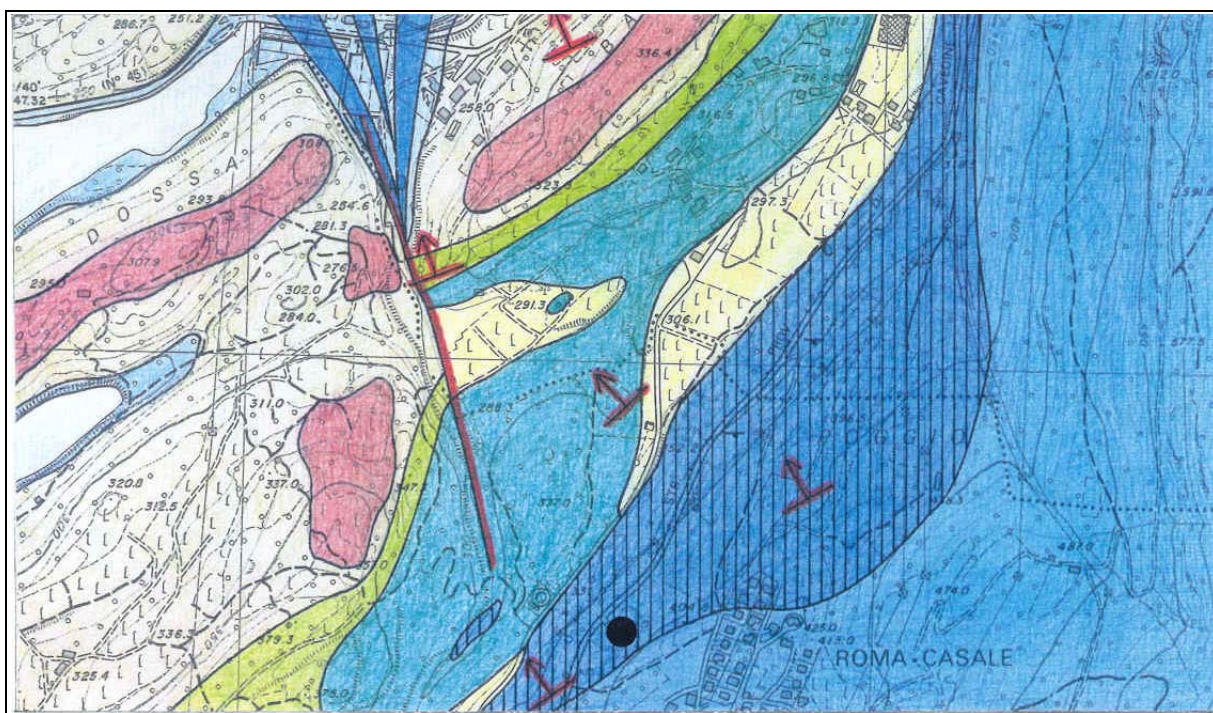
VINCOLI DI CARATTERE AMBIENTALE : **AREA IN TUTELA E RECUPERO AMBIENTALE**

PARERE PREVENTIVO COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE DELIBERAZIONE N.323/01 DI DATA 13 /11/01:

**CAVEDINE: I SITI SONO ENTRAMBI PAESAGGISTICAMENTE COMPATIBILI; SI PRESCRIVE TUTTAVIA DI PROCEDERE ALL'ATTIVAZIONE E CHIUSURA DI UN SITO, PRIMA DI PROCEDERE ALL'ATTIVAZIONE DELL'ALTRO**

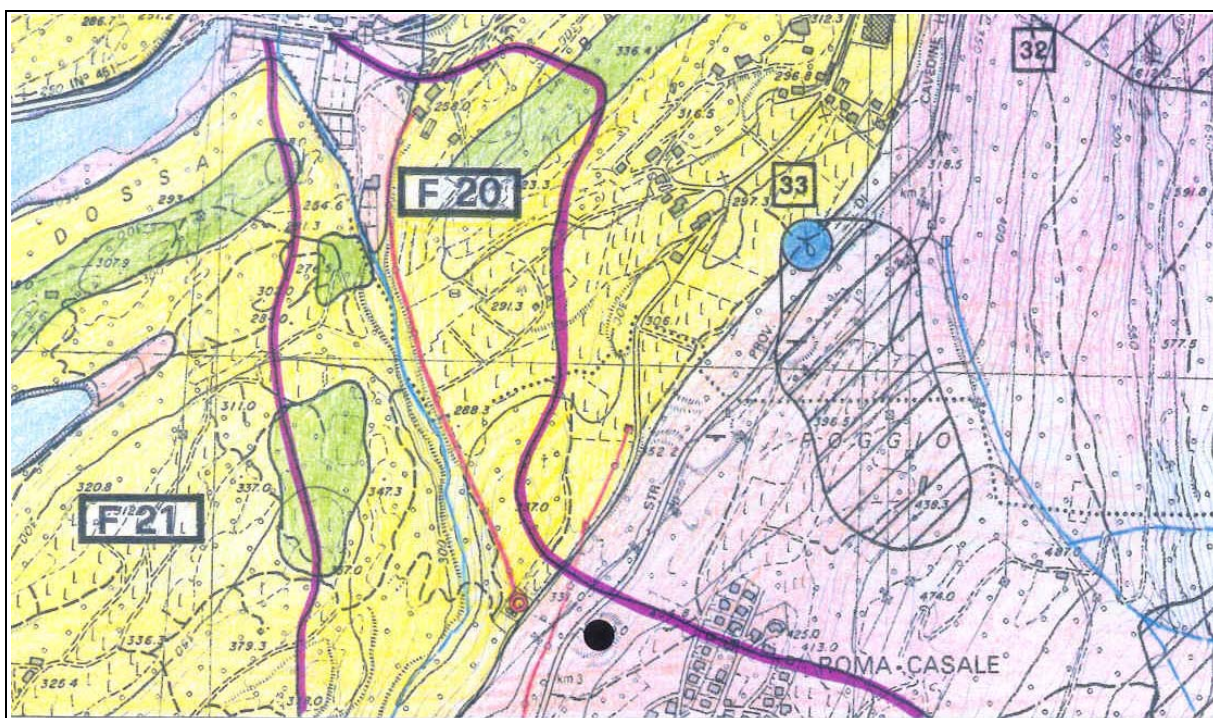


## TAVOLE GEOLOGICHE



CARTA GEOLOGICA

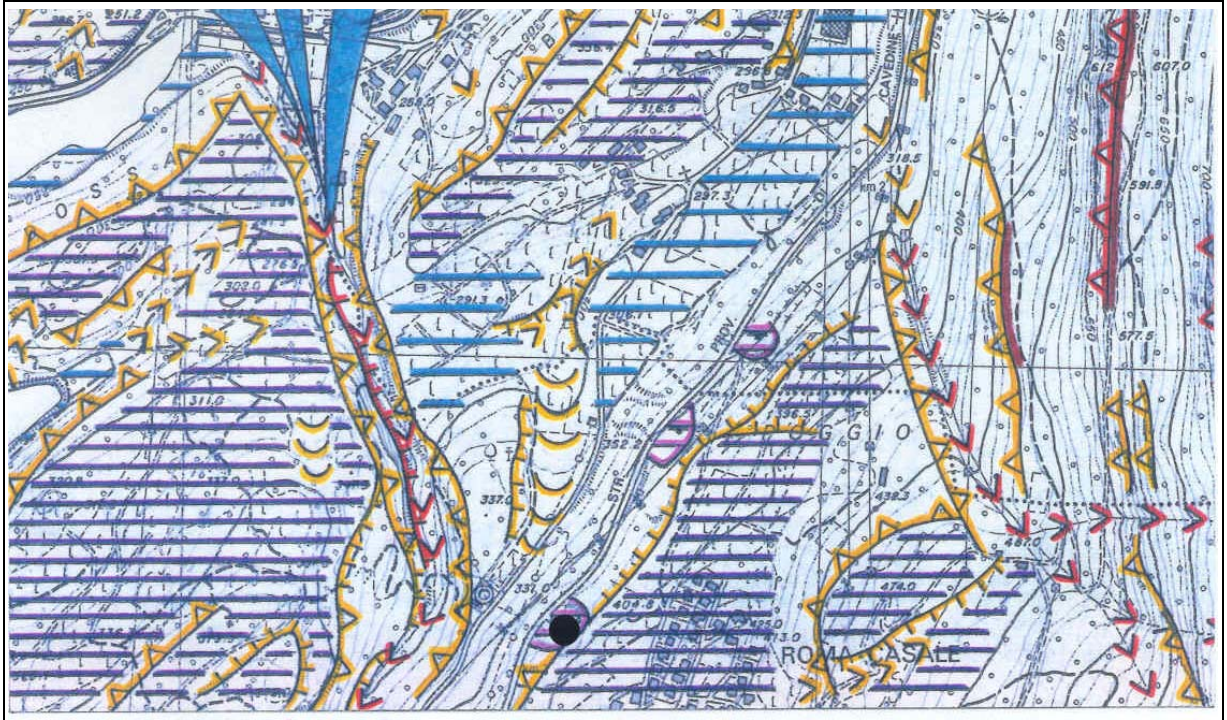
1:10.000



CARTA IDROGEOLOGICA

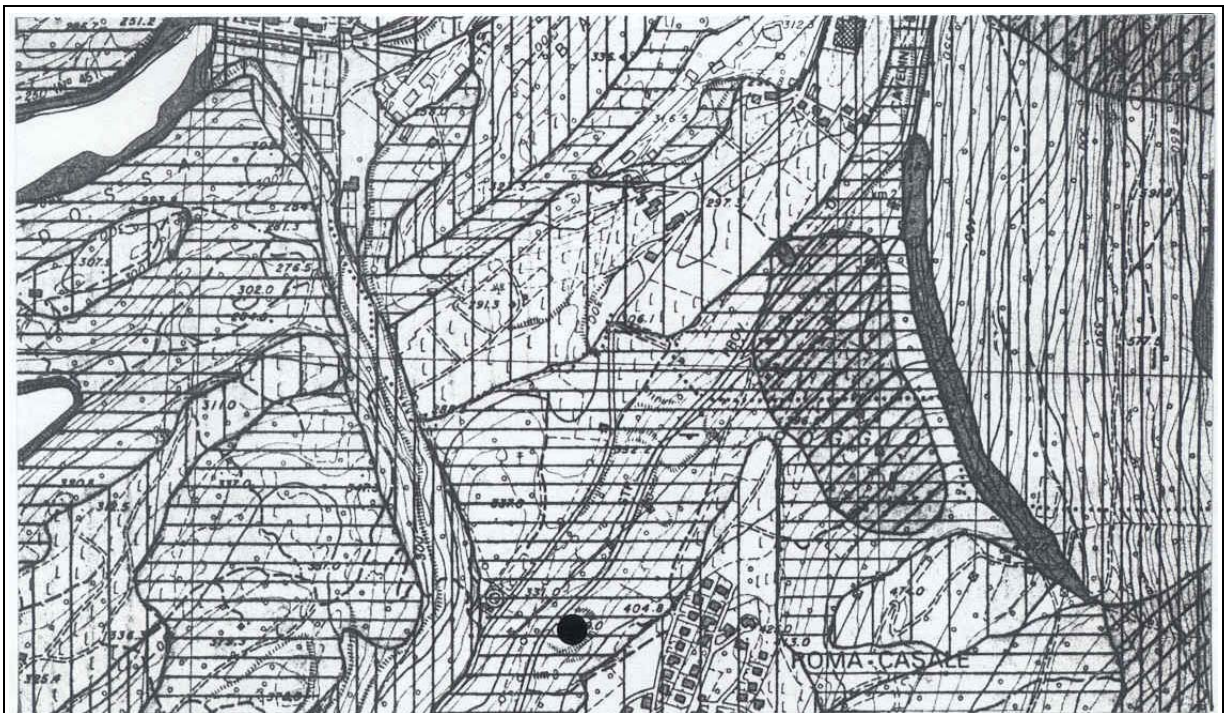
1:10.000





CARTA GEOMORFOLOGICA

1:10.000



CARTA DI SINTESI GEOLOGICA

1:10.000



## **INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO**

Il sito considerato è ubicato in corrispondenza della ex cava di pietra rossa da costruzione, posta immediatamente ad ovest della frazione Roma - Casale di Calavino.

La parte superiore dell'area è costituita da un declivio sul quale affiorano banchi di Rosso Ammonitico, inclinati di circa 35° ed immergenti a franapoggio rispetto al versante. Nella parte centrale è presente una piccola area che, in seguito alla coltivazione, risulta meno acclive e depressa di circa due metri rispetto al piano campagna naturale; attualmente è in parte coperta da materiale detritico di piccole dimensioni, accumulatosi per gravità in seguito a limitati crolli dalle pareti circostanti.

Il fronte di cava sottostante, di altezza variabile fra 8 e circa 15 m digrada raccordandosi con un ampio piazzale, rialzato di alcuni metri rispetto alla sottostante Strada Provinciale di Cavedine. Il fronte appare subverticale nella parte superiore, ove la buona qualità del materiale permetteva di ricavarne lastre, mentre nella parte inferiore, ove la roccia risulta più scadente, la bancata si è rapidamente esaurita e si presenta inclinata di circa 37° ed immergente a franapoggio rispetto al fronte di cava.

Su questi strati, che costituiscono un piano inclinato che raccorda il versante al piazzale, si è successivamente depositato del materiale detritico, di dimensioni variabili, staccatosi dalle pareti soprastanti.

## **INQUADRAMENTO GEOLOGICO**

L'area è ubicata sul fianco orientale di un esteso motivo sinclinalico che caratterizza la regione posta ad ovest della Valle dell'Adige e compresa tra il lago di Toblino e la Valle di Non; queste strutture sono legate all'attività della Linea delle Giudicarie, orientata all'incirca NE - SW, e risultano ad essa parallele. Il nucleo delle sinclinali, costituito in genere da rocce facilmente disgregabili, successivamente alle spinte orogenetiche ha risentito fortemente del passaggio dei ghiacciai quaternari ed è stato modellato in terrazzi.

La cava, coltivata in passato per l'estrazione della pregiata "pietra rossa", è impostata nelle formazioni del Rosso Ammonitico, costituita da calcari nodulari di colore rosso e rosato, ben stratificati in banchi, soprattutto nella parte superiore della formazione; la porzione inferiore infatti appare più marmosa e stratificata troppo sottilmente per permettere una successiva utilizzazione del materiale. La coltivazione è stata favorita inoltre dall'assetto tettonico della formazione, che presenta un'inclinazione di 37° ed un'immersione costante N320°, a franapoggio rispetto al fronte di cava.

## **INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO**

Il sito, costituito dal fianco orientale della sinclinale del lago di Toblino - Monte Terlago, si presenta come una monoclinale lungo la quale non si riscontra un significativo accumulo di acque concentrate; nell'area non sono state cartografate sorgenti o emergenze d'acqua di particolare rilievo. Lievi tracce di percolazione si rinvenivano nel punto di contatto tra il sottile manto di terreno vegetale e la roccia in posto sottostante.

## **DINAMICHE MORFOLOGICHE PRESENTI E STABILITA' DELL'AREA**

Il sito indagato non presenta indizi di instabilità di vasta portata o di evoluzioni morfologiche in atto. Con la coltivazione delle lastre in Rosso Ammonitico, ed il successivo abbandono dell'attività, si sono però alterate le normali condizioni di equilibrio. Il versante è stato



“tagliato” e profilato secondo un angolo molto vicino alla verticalità nella parte superiore del fronte di cava: da questa parete si hanno distacchi di materiale in genere di dimensioni limitate, che si accumula ai piedi dei piani inclinati dati dagli strati sottostanti.

Nel corso degli anni di abbandono della cava si sono determinate così alcune falde detritiche di modeste dimensioni che attualmente risultano appoggiate al materiale di scarto della coltivazione già presente nel piazzale e alla base della depressione presente nella parte a monte del fronte di cava.

## **DISPOSIZIONI PER LA STESURA DELLA RELAZIONE GEOLOGICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGETTO**

La relazione dovrà contenere disposizioni per la verifica dell'assenza di crolli dalle pareti sovrastanti. Al fine di permettere un corretto disgaggio dei blocchi in precario equilibrio e per consentire di porre a dimora un sufficiente volume di materiale inerte (circa 40.000 mc), come indicato nell'esistente “Progetto di sistemazione e bonifica della ex cava Vertine III ecc...”, si procederà ad asportare parte delle lastre in Rosso Ammonitico presenti ancora lungo il fronte di cava e lungo il piano inclinato posto superiormente ad esso.

Il materiale, caricato procedendo dal basso verso l'alto, verrà sistemato secondo una disposizione a gradoni, in modo tale da ristabilire parte dell'originaria morfologia del versante, raccordandosi alla soglia superiore del fronte di cava.

La relazione geologica dovrà prevedere, ai piedi del deposito di scarica, la creazione di una scogliera o di un'opera muraria adeguatamente dimensionata, che si estenda parallelamente alla Strada Provinciale e che delimiti il rilevato a distanza opportuna di questa. In ogni caso la superficie ripristinata non dovrà costituire un piano di rotolamento per eventuali massi che si staccassero dalla parte soprastante.

Pur non esistendo nell'area impluvi di dimensioni significative, la relazione conterrà disposizioni per la realizzazione di opportune opere di raccolta e convogliamento delle acque provenienti da monte e per la creazione di drenaggi all'interno ed alla base del materiale messo a scarica, dimensionati opportunamente in relazione alla quantità di materiale posto a dimora.

Andrà infine verificata la stabilità dell'insieme opera - terreno, al fine di evitare la formazione di superfici di scivolamento alla base del deposito che determinino fenomeni di instabilità e cedimenti differenziali dell'ammasso posto a dimora.

## **VIABILITA' D'ACCESSO**

Per consentire il corretto caricamento dal basso verso l'alto del materiale si dovrà prevedere, come da progetto, la realizzazione di una strada di servizio che dall'attuale piazzale consenta di raggiungere la parte superiore del fronte di cava.

L'attuale via d'accesso dovrà essere resa idonea al transito dei mezzi previsti, modificandone eventualmente l'accesso ed ampliandone la carreggiata.

<p><b>Parere geologico preliminare a cura dello Studio Associato di Geologia Applicata Dott. Lorenzo Cadrobbi e Dott. Michele Nobile</b></p>
--



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





## VERIFICA CONFERIMENTO

BACINO DI UTENZA:                      COMUNE DI                      **CALAVINO**

FABBISOGNO DECENNALE BACINO  
DI UTENZA    MC                      34.680

CAPACITA' MASSIMA PREVISTA  
DAL P.C.S.R.S.    MC                      46.000

VOLUME CONFERITO ALLA DATA  
DEL 2/2000    MC                      20.000

